

Il Presidente

Per un'Università più giovane e più europea

Gentile Presidente Renzi,

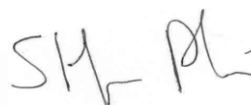
ci rivolgiamo a Lei e al Ministro Giannini per raccogliere la sfida rivolta agli Atenei anche in occasione della recente inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Bologna.

Pochi punti possono rappresentare un nuovo inizio e un impegno comune:

- 1) un piano giovani che riduca drasticamente l'età media dei docenti e dei ricercatori e che acceleri l'ingresso di giovani studiosi, arrestandone la perdita degli ultimi anni;
- 2) un nuovo diritto allo studio che permetta l'accesso di più studenti nelle Università, con particolare riferimento alle aree più deboli del Paese;
- 3) un sistema di norme che riconosca nel rispetto del principio della trasparenza e della responsabilità le specificità delle Università rispetto alle P.A. e, attraverso la raccolta in un "Testo Unico", ne semplifichi drasticamente l'attuale quadro di azione;
- 4) un rilancio della ricerca che sostenga i settori di eccellenza nella competizione internazionale, l'innovazione e il rapporto delle Università con il territorio e le Imprese;
- 5) un consolidamento del sistema universitario che assicuri il giusto equilibrio tra università statali e non statali in un quadro di regole condiviso e, inoltre, differenzi chiaramente il ruolo e i compiti delle università telematiche;
- 6) una messa a regime del sistema di finanziamento delle Università che sappia coniugare sostenibilità, merito ed equità.

Su questi e altri punti siamo pronti a fornire il nostro contributo dando sostanza alla sfida "costituente" da Lei indicata per rendere effettivo il principio dell'autonomia responsabile delle Università.

Auspiciando riscontro a queste proposte, l'occasione è gradita per porgere i saluti più cordiali.



Stefano Paleari